

Nome e cognome del docente che ha partecipato al corso di formazione: Viola Bachini

Nome dell'ente che eroga il corso: PMS Erasmus Plus S.L.

Indirizzo: CENTERHOTEL PHINGHOLT, Reykjavík (Islanda)

Titolo del corso:

ETWINNING and job shadowing: partner finding workshop for international school projects

Data del corso: dal 25 al 29 marzo 2024

PANORAMICA:

Workshop pratico sull'utilizzo di E-twinning, collaborazioni internazionali e progettazione europea.

OBIETTIVI DEL CORSO:

1. Redazione di una bozza di progetto di accreditamento
2. Accrescere la rete di relazioni in ambito europeo
3. Introduzione all'utilizzo delle piattaforme europee e principali tool di collaborazione

APPUNTI DEL CORSO

1. PRESENTAZIONE DEI PARTECIPANTI

Tutti i partecipanti al corso presentano le rispettive scuole, città e i progetti europei in corso.

Al corso partecipano docenti provenienti dai seguenti Paesi: Italia, Germania, Irlanda, Spagna. Per quanto riguarda le scuole, le insegnanti appartengono a istituzioni scolastiche che lavorano al mattino con studenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria. Le docenti del CPIA 1 Lucca sono le uniche che lavorano con studenti adulti.

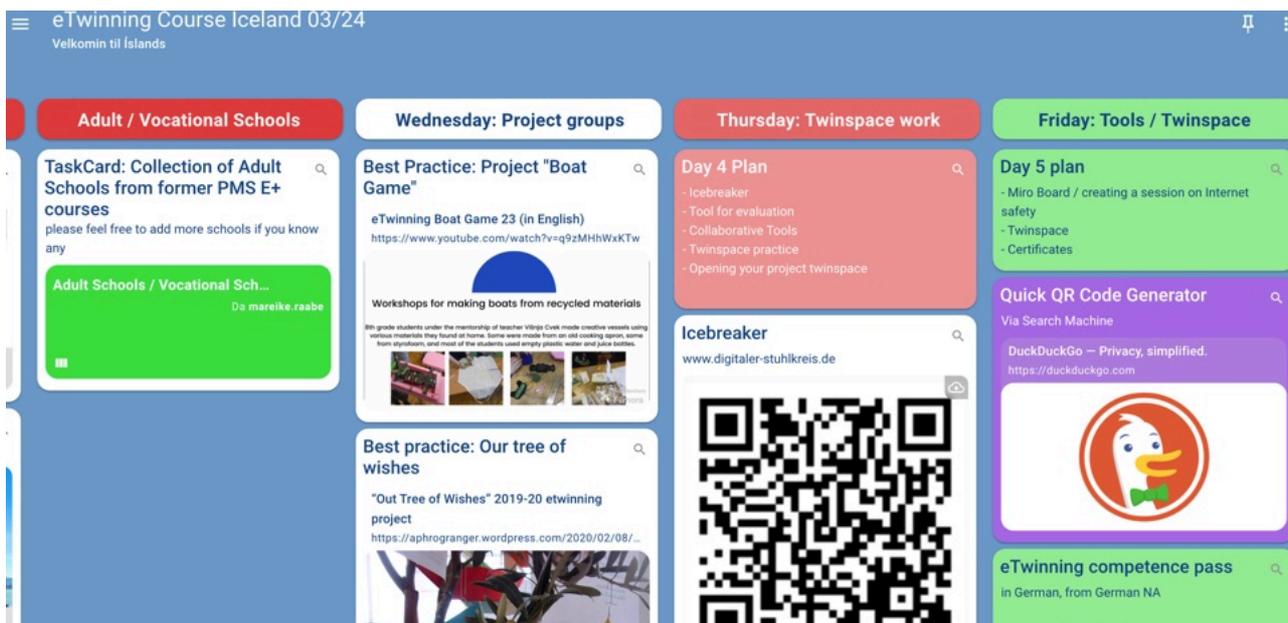
Tuttavia, tutte le partecipanti al corso rilevano similarità per quanto riguarda gli studenti: tutte le docenti, infatti, lavorano in contesti svantaggiati e di minori opportunità per quanto riguarda gli studenti, che spesso sono migranti e hanno dunque la necessità di integrarsi nel contesto europeo, sia da un punto di vista linguistico che sociale e culturale.

La formatrice rileva i bisogni di tutte le corsiste e stabilisce come organizzare le lezioni della settimana. Si decide così che il corso prenderà una parte più teorica di presentazione di tool e progetti europei di successo alla quale parteciperanno tutte le docenti, e una parte pratica (organizzata come workshop) durante la quale le docenti del CPIA Lucca lavoreranno in un gruppo separato rispetto al resto della classe.

L'obiettivo è duplice: le docenti della scuola del mattino lavoreranno a un progetto comune sulla piattaforma E-twinning, mentre le docenti del CPIA produrranno una bozza di progetto di accreditamento. Entrambi i gruppi saranno supervisionati dalla formatrice, e alla fine del corso sarà previsto un momento di presentazione dei rispettivi lavori.

2. INTRODUZIONE ALL'UTILIZZO DI PIATTAFORME E TOOL

Taskcard: sito per creare bacheche digitali, utile per raccogliere tutti i materiali dei corsi da condividere con gli studenti, oppure con i partner nell'ambito di un progetto europeo. La formatrice lo utilizza anche in occasione del presente corso, preferendolo ad altre app simili perché, trattandosi di una piattaforma europea, è più sicuro dal punto di vista della protezione dei dati personali.



Duck and go: per generare QR code senza app specifiche. La procedura è la seguente:

- Collegarsi a DuckDuckGo con qualsiasi browser oggi in uso;
- Scrivere l'indirizzo, o il testo, che si vuole trasformare in codice anticipandolo dalla sigla "qr";
- Salvare il codice QR generato.

Digitaler Stuhlkreis: app con domande random per attività rompighiaccio. La app è stata testata durante il corso. A coppie, per un periodo di tempo di pochi minuti, tutte le corsiste si sono poste a vicenda domande utili per conoscersi meglio e generate in automatico dalla app.



Rubistar: un'app web per creare rubriche personalizzate per valutare gli studenti. Gli insegnanti possono definire criteri di valutazione, scegliere modelli predefiniti e condividere le rubriche. Aiuta a valutare in modo chiaro e coerente le prestazioni degli studenti, consentendo feedback dettagliato. È uno strumento utile per la valutazione di compiti e progetti scolastici.

Miro: Miro è una piattaforma di collaborazione online che consente agli utenti di creare, condividere e collaborare su lavagne virtuali. Offre strumenti per disegnare, scrivere, incollare note, creare diagrammi e molto altro ancora. Gli utenti possono lavorare in tempo reale su progetti con colleghi in tutto il mondo, facilitando la comunicazione e la condivisione di idee.

Classroom screen: applicazione web progettata per supportare l'insegnamento in classe, offrendo una serie di strumenti digitali utili per organizzare e gestire l'ambiente di apprendimento. Principali funzioni:

- Sfondo personalizzato: consente agli insegnanti di selezionare uno sfondo tematico o personalizzato per il display, creando un'atmosfera accogliente e stimolante in classe.
- Timer: L'app include un timer che può essere utilizzato per tracciare il tempo durante le attività in classe, come esercizi di scrittura, discussioni di gruppo o pause.
- Nome casuale: offre una funzione per estrarre casualmente i nomi degli studenti, utile per selezionare partecipanti per rispondere a domande o partecipare a attività.
- Suono ambientale: Gli insegnanti possono scegliere tra una selezione di suoni ambientali per creare un'atmosfera calma e concentrata in classe, come il suono della pioggia o delle onde dell'oceano.
- Contatore: può essere utilizzato per contare eventi o attività in classe, come il numero di parole scritte, le pagine lette o gli esercizi completati.

Jamboard (Google): applicazione di collaborazione visiva di Google, progettata per consentire agli utenti di lavorare insieme in tempo reale su una lavagna digitale condivisa. Gli utenti possono disegnare, scrivere, aggiungere note, inserire immagini e molto altro ancora. È particolarmente utile per il brainstorming, la creazione di diagrammi, l'organizzazione di idee e la collaborazione remota.

Hello Aurora: app per localizzare l'aurora boreale. Troviamo calcoli di parametri come il campo geomagnetico e il vento solare, al fine di fare previsioni in termini di probabilità e foto degli utenti che condividono gli avvistamenti dell'aurora in tempo reale.

La formatrice mostra, inoltre, alcuni casi di progetti e collaborazioni in ambito E-twinning che potrebbero costituire una fonte di ispirazione per la successiva fase di workshop:

- 6th Xmas cards exchange. 42 scuole provenienti da 14 diversi paesi europei si scambiano cartoline di Natale fatte a mano e auguri, un piccolo passo per conoscersi, per sentirsi europei
- Through my window. Un progetto di scuole ucraine, lettoni e tedesche sulla loro vita e i loro sentimenti ai tempi del Coronavirus
- A day without your mobile phone. Cosa cambierebbe se domani all'improvviso non ci fossero più i cellulari? Cosa potresti riscoprire anche tu?

3. WORKSHOP PRATICO: STESURA BOZZA DI PROGETTO

Le docenti del CPIA Lucca lavorano su un'ipotetico progetto di accreditamento, da sottoporre a valutazione in occasione della prossima call del 1 ottobre 2024.

Prima di iniziare, tutte le docenti leggono il materiale appositamente preparato dalla formatrice: la guida Erasmus+, la guida degli esperti valutatori, le slide riassuntive che parlano di accreditamento.

Si prende atto che l'accREDITamento garantisce che l'istituto soddisfi determinati standard di qualità e che i suoi programmi siano riconosciuti ufficialmente da autorità accademiche o enti di regolamentazione. Questo tipo di progetto coinvolge spesso l'elaborazione e la presentazione di documentazione, l'attuazione di procedure di valutazione e revisione, e il conseguimento di determinati obiettivi e criteri stabiliti dall'ente di accreditamento.

La formatrice, che è anche valutatrice di progetti Erasmus per le scuole del mattino, fornisce inoltre al gruppo una scheda con alcuni punti chiave da definire per il progetto in corso. La formatrice spiega come i progetti di accreditamento, essendo pensati su un arco temporale più ampio (almeno triennale) non richiedono una descrizione dettagliata di mete e attività, quanto piuttosto la definizione di una visione a lungo termine della dimensione europea della scuola.

La scheda fornita funge da guida per sia per un primo brain-storming, sia per i successivi step di approfondimento. Tutte le docenti partecipano in modo attivo, sia alla discussione dei contenuti del progetto, sia allo studio di fattibilità del progetto stesso.

Si stabilisce di comune accordo che il focus del prossimo progetto sarà sull'orientamento in uscita dal CPIA. Tutte le docenti, infatti, sottolineano l'importanza di curare questo particolare aspetto nella nostra scuola. Durante il Brainstorming e nella successiva fase di rielaborazione si pone l'accento su concetti cruciali nell'ambito dell'educazione degli adulti, come si può vedere dalla slide riassuntiva.

Il titolo provvisorio sottolinea le tematiche relative all'inclusione e al lavoro: "Sviluppare competenze per lavorare in un'Europa inclusiva"

Le docenti concordano sull'importanza di garantire un'adeguata preparazione e un supporto efficace per gli studenti che terminano il loro percorso di formazione presso la nostra scuola. Questo focus riflette l'impegno dell'istituto nell'assicurare un'esperienza educativa completa e significativa per tutti gli adulti che frequentano il CPIA.

Si riflette sul fatto che l'orientamento in uscita nella nostra istruzione scolastica è estremamente importante per diversi motivi:

- Transizione verso il mondo del lavoro: Molti adulti che frequentano i CPIA desiderano migliorare le proprie competenze per trovare lavoro o cambiare carriera. Un orientamento efficace in uscita può aiutarli a individuare opportunità lavorative, comprendere i requisiti del mercato del lavoro e sviluppare strategie per l'inserimento professionale.
- Continuità nell'istruzione e nella formazione: Altri adulti potrebbero desiderare proseguire gli studi o acquisire ulteriori competenze dopo aver completato il percorso presso il CPIA. Un orientamento in uscita può guidarli nella scelta dei percorsi formativi più adatti alle loro esigenze e interessi, contribuendo così alla loro crescita personale e professionale.
- Sostegno nell'adattamento alla vita adulta: Per molti adulti, il ritorno all'istruzione può rappresentare una transizione significativa nella loro vita. Un orientamento in uscita può fornire supporto emotivo e pratico per affrontare sfide come la gestione del tempo, il bilanciamento tra lavoro, studio e vita familiare, nonché l'accesso a servizi di supporto sociale e psicologico, se necessario.

- Promozione dell'autonomia e dell'empowerment: Un buon orientamento in uscita non solo fornisce informazioni pratiche e risorse, ma anche incoraggia gli adulti a prendere decisioni

consapevoli e responsabili per il loro futuro. Questo può contribuire a potenziare la loro autostima, la fiducia nelle proprie capacità e la loro capacità di perseguire obiettivi personali e professionali.

Si evidenzia dunque l'importanza di promuovere l'inclusione sociale e lavorativa, nonché lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per affrontare le sfide del mercato del lavoro moderno. Attraverso questo progetto, ci proponiamo di fornire agli adulti che hanno completato il loro percorso di formazione al CPIA le competenze e le risorse necessarie per integrarsi con successo nel mondo del lavoro e nella società in generale, promuovendo così un'Europa più inclusiva e solidale.

Idee principali



Si discute in merito alla tipologia di progetto da sottoporre (KA1 o KA2), anche leggendo il materiale messo a disposizione dalla formatrice.

I progetti Erasmus+ KA1 e KA2 sono entrambi parte del programma di finanziamento dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Tuttavia, si differenziano nei loro obiettivi e ambiti di attuazione:

- Erasmus+ KA1 (Mobilità individuale): Questo tipo di progetto si concentra sulla mobilità individuale di studenti, apprendisti, personale scolastico, docenti e altri professionisti nel settore dell'istruzione e della formazione. Gli obiettivi principali sono facilitare la mobilità transnazionale per apprendimento, insegnamento, formazione o volontariato, promuovendo lo sviluppo personale, professionale e interculturale degli individui. I progetti KA1 possono includere scambi di studenti, docenti e personale, nonché corsi di formazione all'estero.
- Erasmus+ KA2 (Partenariati strategici): Questo tipo di progetto mira a promuovere la cooperazione e l'innovazione nell'ambito dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Coinvolge la collaborazione tra organizzazioni provenienti da almeno due paesi partecipanti al programma Erasmus+. Gli obiettivi possono includere lo sviluppo di pratiche innovative nell'istruzione e nella formazione, lo scambio di buone pratiche, la promozione dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza di opportunità, la modernizzazione delle istituzioni educative.

In un primo momento si ipotizzano come partner per il nuovo progetto del CPIA 1 Lucca le agenzie formative del territorio, ma poi, realizzato che ciò implicherebbe sottomettere un progetto di tipo KA2, ci si orienta su partnership con altre istituzioni scolastiche. In particolare, considerando che il progetto si svolgerebbe su un arco temporale di 3 anni, ci si confronta in merito ai CPIA che adottano buone pratiche, sia all'interno della Rete Toscana che in Italia in generale, e si stabilisce che nei prossimi mesi contatteremo quelli che hanno le migliori pratiche per quanto riguarda l'orientamento post-diploma e il collegamento con il mondo del lavoro.

Per quanto riguarda i tipi di attività, si ipotizzano le seguenti:

- Job shadowing: Consiste nell'osservare e partecipare attivamente alle attività lavorative di un professionista o di un'organizzazione ospitante in un altro paese. Questo offre ai partecipanti l'opportunità di acquisire nuove competenze, conoscenze e pratiche lavorative.
- Corsi strutturati: Sono corsi di formazione progettati per fornire agli insegnanti, ai formatori e ad altri professionisti dell'istruzione e della formazione l'opportunità di sviluppare competenze specifiche in un determinato settore o ambito. I corsi strutturati possono durare da alcuni giorni fino a diverse settimane e possono includere lezioni, seminari, workshop e altre attività di apprendimento.
- Mobilità degli studenti in gruppo: Consiste nell'invio di gruppi di studenti in un altro paese per partecipare a esperienze di studio, tirocinio o altri progetti di apprendimento. Questo offre agli studenti l'opportunità di arricchire la propria esperienza educativa, migliorare le proprie competenze linguistiche e interculturali e acquisire una comprensione più approfondita di altre culture e sistemi educativi.
- Esperti invitati: Coinvolge l'invito di esperti esterni o professionisti qualificati da altri paesi per tenere conferenze, workshop, seminari o altre attività di formazione presso un'istituzione o un'organizzazione ospitante. Questo offre ai partecipanti l'opportunità di beneficiare dell'esperienza e delle conoscenze di esperti internazionali in un determinato settore o campo di interesse.

Ci si confronta con la formatrice in merito alla possibilità di prevedere anche l'insegnamento all'estero, confermandone la difficile realizzazione. Per questo tipo di attività, infatti, si dovrebbe prevedere un periodo più lungo di assenza a scuola, e ciò implicherebbe la necessità di sostituzione del docente in Erasmus da parte di un supplente. La formatrice conferma che l'attività di insegnamento all'estero non è solitamente presente nei progetti Erasmus, e che, nei rari casi in cui è prevista, non si opera una selezione come per gli altri tipi di mobilità, ma si prevede fin dalla fase progettuale chi ne sarà il destinatario.

A partire da questo stimolo le docenti stabiliscono di preparare a breve un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi e delle preferenze dei colleghi sia per quanto riguarda la tipologia di attività sia per le mete di destinazione. Il questionario è uno strumento essenziale per comprendere le esigenze dei docenti e personalizzare il progetto Erasmus+ in modo da soddisfare al meglio tali esigenze, migliorando così l'efficacia complessiva del progetto. In particolare si procederà con lo scopo di:

- identificare i bisogni di formazione dei docenti, individuando le aree in cui potrebbero beneficiare di sviluppo professionale. Ad esempio, potrebbe rivelare la necessità di migliorare le competenze linguistiche, acquisire nuove competenze digitali o approfondire conoscenze specifiche nel proprio settore.
- comprendere le preferenze dei docenti riguardo alle destinazioni di mobilità. Le preferenze possono essere influenzate da fattori come la cultura, la lingua, le opportunità di formazione offerte nella destinazione e altro ancora.

Le docenti, insieme alla formatrice, si confrontano in merito alle visite preparatorie, che non sono mai state inserite nei precedenti progetti del CPIA 1 Lucca.

Le visite preparatorie sono organizzate prima dell'avvio ufficiale del progetto. Queste visite coinvolgono i partner del progetto e possono essere condotte sia virtualmente che fisicamente, a seconda delle esigenze e delle possibilità dei partecipanti e servono a diversi scopi tra i quali la conoscenza reciproca e una migliore pianificazione. Le visite preparatorie infatti consentono ai partner di discutere e risolvere questioni logistiche e di risorse, come i budget, la gestione finanziaria, la logistica dei viaggi e delle sistemazioni, l'accesso alle risorse e altro ancora.

In generale, le visite preparatorie sono un'importante fase preparatoria che aiuta i partner del progetto a stabilire una solida base per l'implementazione di successo del progetto Erasmus+. Comprendendone l'utilità, le docenti decidono di inserirle nel prossimo progetto di accreditamento.

Si parla anche della mobilità green. La "mobilità verde" nei progetti Erasmus+ si riferisce alla promozione di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente durante gli scambi e le attività di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Questo approccio mira a ridurre l'impatto ambientale delle attività di mobilità, promuovendo al contempo la consapevolezza ambientale e l'adozione di comportamenti eco-sostenibili tra i partecipanti.

La formatrice, ascoltato attentamente il resoconto delle docenti circa le reali scarse possibilità di raggiungere alcune mete con mezzi ecologici, suggerisce di inserire nel progetto un impegno a compensare le emissioni di anidride carbonica (per esempio piantando alberi con aziende come Treedom, stringendo accordi con enti virtuosi ecc..).

La docente responsabile del team preparazione chiede alla formatrice consigli per quanto riguarda la ricerca di partner ospitanti, ricevendo indicazioni utili sulle piattaforme europee dedicate a questo importante task.

Si valutano i contatti forniti dalla formatrice come potenziali partner. Si tratta di associazioni con sede in Italia che si occupano di formazione nel mondo del lavoro, e che hanno precedentemente seguito un corso con la stessa agenzia formativa. Si stabilisce di comune accordo che è meglio orientarsi su partnership con istituzioni scolastiche, in modo da presentare un progetto di tipo KA1.

Infine, il gruppo elabora una bozza di Gantt dei prossimi passi e una presentazione Canva, che servirà per raccontare al resto della classe il lavoro svolto.

Al momento non si può iniziare a scrivere il progetto in quanto la application form esce solo un paio di mesi prima rispetto alla deadline di sottomissione.

4. VISITE CULTURALI

GOLDEN CIRCLE

Il Golden Circle è un itinerario turistico che include diverse attrazioni iconiche. Il Parco Nazionale Pingvellir è famoso per essere il luogo dove si riuniva l'Althing, uno dei parlamenti più antichi del mondo. Qui si può vedere la spaccatura tra le placche tettoniche euroasiatica e nordamericana. La cascata Gullfoss è uno dei simboli naturali dell'Islanda. Geysir è un'area geotermica con sorgenti di acqua calda e geysers, incluso il celebre Strokkur che erutta regolarmente.



WHALE WATCHING

Il tour di whale watching di 3 ore da Reykjavik offre un'avventura alla ricerca di balene e altre creature marine, con partenza dal porto della città. Le acque intorno a Reykjavik sono infatti abitate da diverse specie di balene.



SKY LAGOON

Visita alla spa geotermale con vista panoramica sull'oceano Atlantico.



CITTA' DI REYKJIAVIK

Il centro di Reykjavik offre diverse attrazioni. La Hallgrímskirkja, una maestosa chiesa moderna, è un'icona architettonica con una torre che offre una vista panoramica sulla città. La Harpa Concert Hall è sede di concerti e eventi culturali. La strada principale, Laugavegur, è famosa per i negozi alla moda, i ristoranti e i bar. La Sun Voyager è una scultura di acciaio sul lungomare, che rappresenta un'interpretazione artistica di una nave vichinga.

Durante la nostra permanenza è stato inoltre possibile ammirare l'aurora boreale. L'aurora boreale è un fenomeno luminoso che si verifica nelle regioni polari. È causato dall'interazione tra le particelle cariche provenienti dal sole e l'atmosfera terrestre. Si manifesta come fasci di luce colorati nel cielo notturno, spesso di colore verde.



5. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

I due gruppi, che hanno lavorato separatamente durante il workshop, presentano il proprio lavoro al resto della classe.

Le colleghe europee della scuola del mattino presentano il proprio progetto "A taste of Europe", che prevede una serie di attività sul cibo. L'obiettivo è favorire lo scambio culturale tra i bambini di nazioni diverse e sviluppare una coscienza europea.



Le docenti del CPIA Lucca presentano la bozza del progetto di accreditamento descritta nei paragrafi precedenti.

Il corso si conclude con la consegna degli attestati.

